

ORDINE GIORNO
COMITATO DIRETTIVO FILCAMS NAZIONALE
15 giugno 2018

Il Direttivo Nazionale della Filcams Cgil esprime forte preoccupazione per le motivazioni che hanno portato al licenziamento della professoressa torinese Lavinia Cassaro, docente indagata e licenziata per aver oltraggiato un pubblico ufficiale nel corso di una manifestazione antifascista.

Fermo restando la condanna di ogni forma di violenza fisica e verbale, si ribadisce il valore imprescindibile della libertà di espressione e di dissenso.

Il Direttivo segnala, inoltre, l'eccessiva portata del provvedimento e la ricaduta negativa prodotta dal clamore mediatico suscitato, fonte di possibili strumentalizzazioni, compresa la spinta verso soluzioni sbrigative e autoritarie che ne possono conseguire.

In questo strano paese, dove si licenzia un insegnante che non ha mai preso una sanzione o un richiamo nel corso del suo percorso lavoro, si consente invece al leader di Casa Pound di rivendicare apertamente l'eredità del fascismo; ai movimenti come Forza Nuova di presentarsi alle elezioni con simboli dichiaratamente fascisti e che coloro che difendono in piazza i valori dell'antifascismo vengano sistematicamente contrastati, a volte dispersi con gli idranti.

E' evidente e preoccupante, di contralto, l'assenza di prese di posizione altrettanto dure nei confronti della violenza in rete subita quotidianamente, tra gli altri, da Laura Boldrini e da chiunque si schiererà in difesa e a tutela dei migranti.

Alla luce delle considerazioni fin qui espresse il Direttivo Nazionale della Filcams Cgil altresì denuncia la gravità di un licenziamento effettuato su base "morale" che costituisce potenzialmente un pericoloso e inquietante precedente.